

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 1 di 14	

CODICE ETICO

Versione n. 2 Adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.04.2025

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 2 di 14	

PREMESSA

Genio Diligence S.p.A. (di seguito, per brevità, "**Genio Diligence**" o "**Società**") prende vita nel 2009 a Lucca, forte di un Management attivo nel segmento della business information già dai primi anni '80, che riesce ad intuire le necessità del mercato dell'intermediazione finanziaria, posizionando fin da subito Genio Diligence nel segmento dei servizi antifrode.

Già dal 2011, a seguito dell'acquisizione del primo cliente di rilievo, Genio Diligence inizia il proprio processo di crescita, inaugurando l'unità locale di Pisa, variando la natura giuridica in S.p.A., ottenendo la certificazione ISO 9001:2008 con l'ente certificatore DNV, uno dei principali riconosciuti a livello internazionale.

La situazione finanziaria venutasi a creare a seguito della crisi dei mutui sub-prime genera l'interesse specifico anche da parte delle banche nell'avere la Due Diligence Documentale a corredo delle pratiche di mutuo. Genio Diligence diviene così un attore importante nello scenario della distribuzione di servizi finanziari, fino a divenire un partner primario nel processo del credito mediato. Negli anni seguenti, Genio Diligence amplia la gamma dei servizi offerti ai propri clienti, ed assiste al consolidamento del core business: alcuni gruppi bancari, riconoscendo il valore della certificazione documentale di Genio Diligence, la pongono come condizione all'erogazione del mutuo per le pratiche generate dalle reti di mediazione.

Dal 2017, il servizio di Due Diligence Documentale è stato integrato nei processi interni di uno dei principali player bancari per l'erogazione di mutui, per la gestione delle pratiche prodotte dalla rete captive (filiali bancarie).

In questo percorso, Genio Diligence ha deciso di adottare un Codice Etico contenente i principi ai quali si ispira nella realizzazione del proprio scopo sociale e della propria attività e dei quali impone il rispetto a tutti coloro che in suo nome e per suo conto operano. Tale documento si propone, pertanto, di evidenziare i valori ed i principi generali di comportamento la cui osservanza da parte degli Amministratori, Sindaci, dipendenti e collaboratori della Società è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società; tali fattori costituiscono, infatti, un patrimonio decisivo per il successo aziendale, coerente con i principi di legalità, di responsabilità sociale dell'impresa e di sviluppo sostenibile.

Oggi Genio Diligence è in possesso e mantiene un Sistema di Gestione Integrato secondo gli schemi ISO 9001, 14001, 45001, 37001, SA 8000 e 27001 che attesta l'impegno e la qualità del sistema gestionale che risponde a standard elevati e che guida ogni processo aziendale con un lavoro sinergico per il perseguimento del miglioramento continuo

Per Genio Diligence importanza cruciale riveste il concetto di Compliance Integrata, intesa come un approccio unificato e coerente alle questioni etiche e di conformità: la società favorisce e persegue il coordinamento tra tutte le questioni di "ESG compliance" con riferimento alle normative in materia di responsabilità penale delle società ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 2001, mediante l'adozione del modello organizzativo e di controllo. Il coordinamento tra compliance 231 e compliance ESG crea un sistema di governance integrato, migliorando la conformità normativa, l'efficienza operativa e la sostenibilità a lungo termine.

In quest'ottica, la società è costantemente impegnata nel creare una cultura etica e sostenibile, coinvolgendo l'intera filiera per garantire il rispetto dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale. Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione e come strumento di gestione responsabile e sostenibile della azienda è sottoposto a modifiche ed integrazioni allorquando ne sorga la necessità per effetto di modifiche interne o di natura esterna

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 3 di 14	

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico (di seguito, per brevità, anche "**Codice**") sono volti a garantire che i comportamenti dei soggetti destinatari siano sempre ispirati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà, trasparenza e reciproco rispetto, nonché ad evitare che vengano poste in essere condotte idonee ad integrare le fattispecie di reato e illeciti amministrativi inclusi nell'elenco del D. Lgs. 231/01.

Il Codice recepisce e fa propri i "Principi Aziendali" di Genio Diligence che definiscono i valori fondamentali che la Società ha adottato; tale documento intende stimolare comportamenti e processi virtuosi per coniugare al meglio la corretta conduzione aziendale con le aspettative e gli interessi socialmente rilevanti.

I principi e le disposizioni del Codice sono vincolanti per gli **Amministratori**, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con la Società ("**Dipendenti**"), anche in qualunque loro forma organizzativa, e per tutti coloro che operano per Genio Diligence, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa ("**Collaboratori**" e "**Consulenti**"). Gli Amministratori, i Dipendenti, i Collaboratori e i Consulenti sono di seguito definiti congiuntamente "**Destinatari**".

Il Codice è portato a conoscenza dei terzi che ricevano incarichi da o che abbiano con essa rapporti stabili o temporanei e degli stakeholder della società.

Genio Diligence adotta il presente Codice Etico come carta dei diritti e dei doveri morali, in un'ottica di responsabilità sociale e di sostenibilità cui devono ispirarsi, senza alcuna eccezione, tutti i partecipanti all'Organizzazione (amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori, consulenti esterni, partner, fornitori) nei rapporti sia interni che esterni.

2 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Società svolge la propria attività ispirandosi a principi di onestà, integrità e di sviluppo sostenibile e nel rispetto dei principi etici e morali contenuti nel presente Codice e si impegna a non intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri, anche attraverso il proprio comportamento, di non condividere il contenuto e lo spirito. Il Codice ed i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza di tutti i Destinatari (interni ed esterni) mediante adeguata attività di comunicazione e diffusione, affinché vengano conosciuti ed applicati i valori ed i principi in esso contenuti e si eviti che l'iniziativa individuale possa generare comportamenti non coerenti con il profilo reputazionale che Genio Diligence persegue.

I Destinatari dovranno, pertanto, attenersi ai principi di comportamento del presente Codice che la Società ha approvato e pubblicato al fine di aiutare tutti i destinatari a comportarsi in modo legale ed etico.

3 PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

3.1 Correttezza, integrità e onestà

Ogni comportamento, operazione o transazione decisa o attuata dalla Genio Diligence e da soggetti agenti in nome e per conto di essa, deve essere conforme alla legge, alla correttezza professionale, ai principi di trasparenza, verificabilità, coerenza e congruità, efficienza, lealtà e rigore professionale, nonché debitamente autorizzata, documentata e registrata.

Tutti coloro che effettuano azioni e operazioni per la Società devono garantire una adeguata registrazione e la possibilità di verificare il processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione è previsto un supporto documentale idoneo a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 4 di 14	

individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

La Società, nella scelta dei propri fornitori, deve agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità e operare con la diligenza del buon padre di famiglia; deve, inoltre, sempre seguire criteri oggettivi e documentabili e adottare comportamenti orientati al massimo vantaggio competitivo per la Società, assicurando e garantendo al tempo stesso a tutti i fornitori lealtà, imparzialità e pari opportunità di collaborazione nonché privilegiando i fornitori che aderiscono agli standard etici aziendali.

Ogni Destinatario del Codice è responsabile della veridicità, autenticità e originalità della documentazione prodotta e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

3.2 Trasparenza

Nei rapporti con i terzi interlocutori, quali gli azionisti, i dipendenti, i clienti ed i fornitori, la Società adotta comportamenti improntati alla massima trasparenza al fine di consentire a tutti gli interlocutori di operare scelte autonome e consapevoli attraverso la diffusione di informazioni veritiere, complete, trasparenti e comprensibili.

3.3. Rispetto

In ogni rapporto intrapreso, sono centrali per la Società il rispetto dei diritti umani, tutela dell'integrità fisica e morale dei lavoratori, l'inclusione di ogni diversità: genere, età, cultura, religione, verso i dipendenti e i partner, nonché l'impegno della società alla valorizzazione delle competenze delle persone ed il costante impegno nel loro sviluppo professionale

3.3 Sostenibilità e responsabilità sociale di impresa

La conduzione del business di genio Diligence si ispira a principi di imparzialità, onestà, correttezza, riservatezza, trasparenza, equità, coesione, collaborazione, lavoro di gruppo, etica professionale e rispetto della diversità.

La società promuove lo sviluppo sostenibile e si impegna a creare valore nel lungo periodo a beneficio dei propri Stakeholder.

Nello svolgimento delle attività di impresa, Genio Diligence promuove il rispetto dei diritti umani, del lavoro, della tutela ambientale, dei diritti sociali, economici e culturali, nonché la tutela della libertà individuale, in ogni sua forma, ripudiando qualsiasi discriminazione, violenza, corruzione, sfruttamento del lavoro o sfruttamento minorile.

La società aderisce alle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Attraverso questo Codice Etico la società esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, assunti da tutti i Collaboratori senza distinzioni o eccezioni, siano essi amministratori, dipendenti o Collaboratori.

3.4 Conflitto di interessi

Tutti i Destinatati sono tenuti ad operare in modo equo ed imparziale, evitando di incorrere in situazioni di conflitto d'interesse, sia effettivo sia anche solo potenziale; nella conduzione di qualsiasi attività, devono evitarsi tutte le situazioni nelle quali si possa manifestare un conflitto con gli interessi dell'azienda o che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 5 di 14	

migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle normative di legge e regolamentari. Devono, inoltre, essere evitati conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte all'interno della struttura di appartenenza.

A tal fine, ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata all'organo superiore preposto per le valutazioni del caso ed il soggetto interessato deve astenersi dall'agire.

La Società si impegna a comunicare ai destinatari il concetto di "conflitto di interesse" rilevante ai fini del presente Codice.

3.5 Riservatezza e tutela della Privacy

Attesa la rilevanza nei confronti degli interessati della attività di trattamento svolte, Genio Diligence si conforma alle prescrizioni in materia di protezione e tutela dei dati personali, nonché alle indicazioni del Garante della Privacy oltre che delle competenti autorità ai sensi del TULPS nell'ambito del trattamento dei dati personali delle persone fisiche. I Destinatari sono pertanto tenuti al rigoroso rispetto delle previsioni normative in materia di privacy e devono garantire che le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività lavorativa vengano utilizzate esclusivamente per lo svolgimento della stessa, nel pieno rispetto delle procedure che la Società ha assunto in ottemperanza alle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

È pertanto vietato comunicare, diffondere o fare uso improprio di dati personali comuni, di categorie particolari e/o giudiziari, nonché di informazioni o notizie riservate, riguardanti la clientela o soggetti terzi in genere, con i quali la Società intrattiene, ha intrattenuto o è in procinto di intrattenere relazioni d'affari.

Ritenendo che la riservatezza sia cardine dell'esercizio dell'attività aziendale, fondamentale per la reputazione della Società e la fiducia che in quest'ultima ripone la clientela, gli amministratori, dipendenti e collaboratori porranno ogni cura per evitare la indebita diffusione di tali informazioni se non espressamente autorizzati.

La società mantiene un sistema di gestione per la sicurezza informatica, progettata per garantire la selezione di controlli di sicurezza adeguati a fronte di un solido sistema di protezione incentrato sulle informazioni che si basa sulle migliori pratiche nel campo della sicurezza informatica

3.6 Contrasto alla criminalità organizzata

La Società condanna fermamente ogni attività ed aggregazione di stampo criminale, di qualsiasi natura, contrastando e prevenendo, nell'ambito della propria operatività aziendale e con tutti gli strumenti a sua disposizione, ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, supporto anche in termini di finanziamento (anche indiretto) o di prestazione di servizi a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.

A tal fine, particolare attenzione deve essere prestata dai Destinatari qualora si trovino ad operare in aree geografiche, sia in Italia sia all'estero, storicamente interessate da fenomeni di criminalità organizzata, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Analogamente, la Società si impegna a prestare attenzione con i terzi operanti in settori maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa come definiti dalla legislazione o dagli atti di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione.

I Destinatari sono pertanto tenuti a verificare i requisiti di integrità morale ed affidabilità con riferimento sia al personale che a controparti di business (clienti, fornitori, agenti, consulenti, partner commerciali), nonché di legittimità delle attività realizzate dalle stesse.

3.7. Contrasto al riciclaggio e del finanziamento del terrorismo

La Società condanna fermamente ogni attività finalizzata al riciclaggio contrastando e

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 6 di 14	

prevenendo, nell'ambito della propria operatività aziendale e con tutti gli strumenti a sua disposizione, ogni ipotesi di concorso, appoggio esterno, supporto anche in termini di finanziamento (anche indiretto) o di prestazione di servizi a favore di loro componenti, fiancheggiatori, organizzatori e mandanti.

Genio Diligence distribuisce alla propria clientela l'accesso on-line a banche dati (protesti, pregiudizievoli immobiliari, procedure concorsuali, antiriciclaggio) finalizzate sia ad uno screening di prevalutazione per la verifica della manifesta non finanziabilità di un soggetto, sia all'espletamento del controllo antiriciclaggio attraverso l'accesso simultaneo a varie banche dati (PEP, Sanction List, Bad Press, Crime List...).

La Società assicura, inoltre, collaborazione attiva nell'assolvimento degli obblighi normativi previsti dalla disciplina in materia di prevenzione del riciclaggio e di finanziamento del terrorismo (es. in materia di identificazione e adeguata verifica della clientela, valutazione del rischio, segnalazione di operazioni sospette, limitazioni all'uso del contante) attraverso appropriate soluzioni organizzative, idonei sistemi di monitoraggio e controllo, adeguati programmi di formazione del personale e un approccio prudenziale nella gestione dei rapporti.

3.8. Politiche anticorruzione

Genio Diligence adotta una politica di "tolleranza zero" nei confronti di qualsiasi forma di corruzione (pubblica, privata, attiva e passiva) e della concessione di vantaggi illeciti. Si impegna a rispettare sempre le normative anticorruzione in vigore e chiede a tutti i propri stakeholder di agire sempre con onestà e integrità. Sono vietati comportamenti volti ad influenzare in maniera illecita le decisioni dei rappresentanti della Pubblica Amministrazione o di soggetti privati da parte del personale della società.

La società mantiene un Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della norma ISO 37001:2016 ed ha nominato una Funzione di Conformità per la prevenzione della corruzione in forma collegiale ai fini della garanzia del rispetto dei principi e delle regole stabilite ed adottate e dei requisiti della norma di riferimento ISO 37001:2016.

3.9. Salvaguardia dell'ambiente

L'ambiente è un bene di primaria importanza che Genio Diligence si impegna a salvaguardare programmando la propria attività al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente. In tale prospettiva, i processi aziendali sono ispirati al riciclo e al riutilizzo (ove possibile), alla riduzione dei rifiuti, al risparmio di risorse al rafforzamento della consapevolezza sui temi dell'ambiente.

La società è fortemente impegnata nelle tematiche della riduzione delle emissioni inquinanti e mantiene su sistema di gestione ai sensi della norma ISO 14001:2015, in seno al quale monitora attraverso opportuni indicatori ambientali le proprie performance in ottica e nella direzione della Agenda dello Sviluppo Sostenibile e degli SDGs

3.10. Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Da sempre Genio Diligence ha posto particolare attenzione alla sicurezza e al benessere dei propri dipendenti, garantendo un ambiente di lavoro sicuro e sano, e adottando politiche volte ad anticipare e scongiurare potenziali rischi alla salute all'incolumità dei lavoratori.

La società mantiene un sistema di gestione ai sensi della norma ISO 45001:2018 per la garanzia della conformità legale alla normativa e per contribuire al miglioramento esponenziale delle prestazioni della propria azienda creando migliori condizioni di lavoro.

4. Valore delle risorse umane

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 7 di 14	

I Collaboratori sono un fattore indispensabile per Genio Diligence. Per questo motivo la società promuove il valore delle risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio di conoscenze e competenze possedute da ciascun Collaboratore.

La società garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi Collaboratori, assicurando, in particolare, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

In nessun caso sono tollerate richieste o minacce volte a indurre Collaboratori o terze parti ad agire contro la legge e/o il presente Codice Etico.

CAPO II - RAPPORTI INTERNI E CON GLI STAKEHOLDERS

1. RAPPORTI CON I DIPENDENTI

La Società sostiene un ambiente di lavoro volto allo sviluppo delle potenzialità e del talento, all'integrità e onestà, al rispetto reciproco e alla tutela della salute dei dipendenti e collaboratori.

Le persone sono tenute a:

- ✓ agire con obiettività ed equilibrio, in un'ottica di valorizzazione e responsabilizzazione dei propri collaboratori;
- ✓ adoperarsi affinché all'interno dell'ambiente di lavoro non si verifichino situazioni di disagio, pregiudizio, denigratorie e discriminatorie;
- ✓ promuovere rapporti tra i dipendenti improntati ai valori di lealtà, correttezza, reciproco rispetto e buona educazione;
- ✓ evitare situazioni che richiedano di agire contro il Codice Etico o contro la legge;
- ✓ eseguire le proprie prestazioni con diligenza, efficienza, correttezza e onestà, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo messo a sua disposizione, assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti richiesti
- ✓ dal proprio ruolo ed evitando di svolgere attività che possano, anche soltanto potenzialmente, essere in conflitto di interesse con la Società;
- ✓ improntare il rapporto con i colleghi a valori di civile convivenza e rispetto, evitando ogni forma di discriminazione;
- ✓ custodire con cura i beni aziendali ed avere nel quotidiano un comportamento rispettoso dell'ambiente.

2. RAPPORTI CON I CLIENTI

Genio Diligence manifesta una costante sensibilità e tensione alla qualità della relazione con la clientela ed al suo continuo miglioramento, essendo ciò presupposto necessario del processo di creazione e distribuzione del valore nella Società.

I clienti, infatti, costituiscono parte integrante del patrimonio aziendale e i Destinatari del presente Codice sono tenuti a svolgere le proprie attività nei confronti dei clienti con professionalità, competenza, disponibilità, correttezza, cortesia e trasparenza.

La Società si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con i clienti; i principi su cui si costruisce una relazione duratura nel tempo con la clientela sono:

- l'individuazione dei bisogni e la soddisfazione attraverso prodotti e servizi rispondenti alle aspettative;
- la cura della relazione;
- l'innovazione e il miglioramento continuo dell'offerta.

I clienti sono informati in modo chiaro e completo sulle condizioni e prestazioni di prodotti e servizi,

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 8 di 14	

facilitandone la comprensione e scelte più consapevoli.

I reclami sono gestiti con sensibilità e costituiscono opportunità di miglioramento, per superare conflittualità e recuperare fiducia e soddisfazione dei clienti.

La Società evita di intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite; i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad esercitare la propria attività nei confronti della clientela, nel pieno rispetto della normativa vigente emanata dalle competenti Autorità, nonché delle procedure interne in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo.

È pertanto fatto divieto di compiere qualsiasi operazione in favore di clienti, qualora si abbia certezza o anche solo il sospetto che i fondi utilizzati possano provenire da attività illecite, ovvero che il cliente agisca con finalità di riciclaggio e/o al fine di realizzare atti di terrorismo.

3. RAPPORTI CON I FORNITORI

I principi applicati alle relazioni intrattenute con i clienti devono caratterizzare anche i rapporti commerciali della Genio Diligence con i propri fornitori, con i quali essa è impegnata a sviluppare rapporti di correttezza e di trasparenza.

La scelta dei fornitori e collaboratori, in un mercato caratterizzato da competizione e concorrenza, deve basarsi su valutazioni obiettive, misurabili e qualitative, volte a quantificare correttamente la rispondenza dell'offerta alle effettive esigenze aziendali.

La Società, infatti, sceglie i propri fornitori valutandone onorabilità, correttezza e lealtà nella conduzione degli affari ed effettua l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo esclusivamente sulla base di valutazioni obiettive incentrate su competitività, qualità, utilità, prezzo, integrità, solidità e capacità di garantire un efficace intervento.

I processi di acquisto sono improntati pertanto alla ricerca del giusto vantaggio competitivo di Genio Diligence, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà ed imparzialità. In particolare, i Dipendenti, Amministratori e Collaboratori di Genio Diligence sono tenuti a non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili.

I fornitori sono sensibilizzati a prestare i propri servizi condividendo i Principi e Valori contenuti nel presente Codice Etico.

4. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

È interesse prioritario di Genio Diligence valorizzare l'investimento dei propri azionisti, attuando una politica che persegua la creazione di valore nel tempo.

Nel rispetto dei propri valori fondanti e della sua identità, la Società si impegna a garantire:

- una comunicazione tempestiva, trasparente, chiara, accurata e completa delle informazioni relative allo stato di attuazione delle strategie e dei risultati aziendali;
- la parità di informazione e la migliore e costante attenzione a tutti gli azionisti, senza discriminazione e senza comportamenti preferenziali;
- la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee.

5. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON LE AUTORITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO

a. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni della Genio Diligence con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali, i soggetti incaricati di un pubblico servizio, devono essere improntate alla massima trasparenza e correttezza, nel rispetto dei ruoli e dei livelli di responsabilità attribuiti all'interno della Società.

Tutti i Destinatari coinvolti nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in qualunque ambito dell'attività lavorativa operino, dovranno comportarsi secondo buona fede e nel rispetto

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 9 di 14	

delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Non è consentito ai Destinatari del presente Codice di promettere od offrire a Pubblici Ufficiali ovvero Incaricati di Pubblico Servizio, o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione pagamenti, doni, benefici o altre utilità per promuovere o favorire gli interessi della Società in sede di assunzione di impegni e/o di gestione dei rapporti di qualsivoglia natura con la Pubblica Amministrazione stessa. Le competenti funzioni aziendali sono, inoltre, tenute a verificare che le erogazioni, i contributi o i finanziamenti agevolati, in favore della Genio Diligence, siano utilizzati per lo svolgimento delle attività per le quali sono stati concessi.

È infine fatto divieto di dare seguito a qualunque richiesta di indebiti vantaggi o tentativi di indebita induzione da parte di un funzionario di un Ente Pubblico; ogni richiesta di indebiti vantaggi o condotte intimidatorie o vessatorie da parte del funzionario di un Ente Pubblico, dovrà essere immediatamente segnalata al proprio Responsabile.

b. Rapporti con le Autorità di Vigilanza e controllo

I rapporti con le Autorità di Vigilanza sono improntati alla massima collaborazione e trasparenza, evitando, in ogni caso, di ostacolarne in qualsiasi modo, attivo o passivo, l'attività istituzionale.

Genio Diligence si impegna altresì a collaborare con l'Autorità Giudiziaria e con gli Organi dalla stessa delegati, qualora siano svolte indagini nei suoi confronti ovvero della sua clientela.

La Società esige la massima disponibilità e collaborazione nei confronti dei rappresentanti delle Autorità di Vigilanza e Controllo al fine di ottemperare tempestivamente ad ogni loro richiesta.

È severamente vietato distruggere, alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento ovvero rendere dichiarazioni false alle Autorità competenti in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione.

CAPO III - PRINCIPI CONCERNENTI LA GESTIONE AZIENDALE

1. RISPETTO E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nell'ambito della propria attività, Genio Diligence si ispira al principio di salvaguardia dell'ambiente e gestisce le sue attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

In tale ottica, i Destinatari devono valutare attentamente le conseguenze ambientali di ogni scelta compiuta nello svolgimento della propria attività lavorativa, sia in relazione al consumo di risorse e alla generazione di rifiuti direttamente legati alla propria attività (impatti diretti), sia ad attività e comportamenti che non controllano direttamente, in quanto posti in essere da soggetti terzi con i quali si relaziona, clienti e fornitori (impatti indiretti).

L'ambiente è un bene di primaria importanza che Genio Diligence si impegna a salvaguardare programmando la propria attività al fine di realizzare il giusto equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali.

In particolare, Genio Diligence si impegna ad adottare, nei propri processi aziendali, soluzioni che siano in grado di ridurre al minimo il consumo di risorse o che prevedano l'utilizzo di risorse a ridotto impatto ambientale mantenendo pur sempre elevati standard di efficienza e sicurezza.

2. CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La creazione e la gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute dei dipendenti, in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia ed allo standard internazionale ISO 45001:2018 rappresenta per Genio Diligence un fattore di particolare importanza; a tal fine la Società conferma il massimo impegno nel garantire la cultura della salute e sicurezza sul luogo di lavoro nelle proprie strutture.

Risultano adottate tutte le misure necessarie ad assicurare condizioni di lavoro sicure, salutarie e rispettose della dignità individuale nonché ambienti di lavoro consoni.

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 10 di 14	

Nel rigoroso rispetto della normativa antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro in vigore, sia nazionale che comunitaria, Genio Diligence opera per prevenire gli infortuni e le malattie professionali, adottando idonei meccanismi per la gestione della sicurezza focalizzati sulla prevenzione, mirando ad introdurre ad ogni livello aziendale una forte cultura della sicurezza sul lavoro.

3. POLITICHE IN MATERIA DI LAVORO

3.1 Selezione e gestione delle risorse umane

Genio Diligence riconoscendo il personale quale fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo aziendale, ritiene importante stabilire e mantenere con i dipendenti e i collaboratori relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Nella ricerca e selezione del personale, la Società offre pari opportunità a tutti i dipendenti sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione, in quanto le funzioni competenti selezionano, assumono e gestiscono i dipendenti in base ai criteri di competenza e di merito, senza alcuna considerazione di razza, credo religioso, sesso, età, discendenza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in vigore.

Genio Diligence si impegna affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute personale, anche privo di pregiudizi, e che ogni individuo sia trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitando illeciti condizionamenti e indebiti disagi.

La diffusione delle informazioni aziendali ai dipendenti deve essere adeguata, corretta ed esauriente.

3.2 Integrità e tutela della persona

La società si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

La società opera con integrità e responsabilità, sostenuta dalla Certificazione Sa8000 che attesta l'impegno costante verso principi etici e trasparenti.

I Collaboratori che ritengano di essere stati oggetto di molestie o di essere stati discriminati per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e/o alle credenze religiose, possono segnalare l'accaduto attraverso i canali previsti dalla Procedura di Gestione delle Segnalazioni (Whistleblowing) Le eventuali differenziazioni di trattamento non sono né possono essere considerate discriminazioni se sono giustificate o giustificabili in base a criteri oggettivi.

4. CONTROLLO E TRASPARENZA CONTABILE

La gestione contabile della Società è rigorosamente improntata ai principi generali di verità, accuratezza, completezza, chiarezza e trasparenza del dato registrato; i fatti di gestione devono essere rappresentati in modo corretto, completo e tempestivo nella contabilità e nelle basi dati aziendali.

Ogni transazione contabile deve essere tracciata e adeguatamente documentata, nel rispetto, formale e sostanziale, della normativa e delle procedure tempo per tempo in vigore, al fine di consentirne in qualsiasi momento la completa ricostruzione.

Genio Diligence condanna quindi qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 11 di 14	

alterare la chiarezza, la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge, dirette ai soci e al pubblico.

Tutti i soggetti chiamati alla formazione dei suddetti atti sono tenuti a verificare, con la dovuta diligenza, la correttezza dei dati e delle informazioni che saranno recepite per la redazione degli atti sopra indicati. Tutte le poste di bilancio, la cui determinazione e quantificazione presuppone valutazioni discrezionali delle funzioni competenti, devono essere supportate da idonea documentazione e da scelte legittime, condivise e in ogni tempo sostenibili.

La Società esige i Destinatari tengano una condotta corretta e trasparente finalizzata a fornire informazioni veritiere e corrette.

5. GESTIONE DEGLI OMAGGI E DELLE SPONSORIZZAZIONI

Nell'ambito del normale svolgimento delle relazioni d'affari, l'offerta di omaggi ovvero il sostenimento di spese per intrattenimenti non può, in nessun caso, eccedere le normali pratiche commerciali o di cortesia, ovvero non può mai essere utilizzato quale strumento per ottenere trattamenti di favore nei confronti di Genio Diligence.

Gli omaggi e gli intrattenimenti possono essere offerti o accettati solo se di ragionevole valore e se rappresentano una consuetudine nei rapporti d'affari.

Le sponsorizzazioni, invece, devono essere mirate a promuovere il nome di Genio Diligence e i relativi prodotti e servizi; in nessun caso le sponsorizzazioni devono essere effettuate al fine di ottenere un eventuale vantaggio illecito.

6. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E PRIVACY

Le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite, elaborate e gestite nell'esercizio della propria attività lavorativa devono rimanere strettamente riservate ed essere opportunamente protette. Esse non possono essere utilizzate, comunicate o comunque divulgate sia all'interno che all'esterno della Società che ne è titolare e/o cui le stesse si riferiscono, se non nel rispetto della normativa applicabile e delle procedure aziendali.

I dipendenti ed i collaboratori esterni devono mantenere riservata ogni informazione di cui vengano in possesso in ragione del proprio incarico, prestando la massima attenzione ed evitando con il proprio comportamento di rivelare a colleghi, o a terzi, informazioni di proprietà della Società non ancora pubbliche.

I dipendenti e Collaboratori, a fronte di richieste di dati ed informazioni aziendali riservate provenienti da soggetti esterni, quali amici, privati, giornalisti, analisti finanziari ed investitori, devono astenersi dal fornire, direttamente o indirettamente, tali dati e informazioni, riservandosi di indirizzare la richiesta alla funzione aziendale competente.

La Società adotta misure adeguate alla protezione dei dati personali e garantisce il trattamento degli stessi in conformità alla normativa vigente

7. RELAZIONI COI CLIENTI E QUALITÀ DEL PRODOTTO

Genio Diligence considera la soddisfazione dei clienti un fattore di primaria importanza per il suo successo.

Di conseguenza, particolare attenzione è posta nel comprendere le necessità dei clienti e nell'approntare le soluzioni più rispondenti ai loro bisogni. In particolare, la politica della società

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 12 di 14	

consiste nel garantire adeguati standard di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti e a tal fine provvede a monitorare periodicamente la qualità percepita.

Le società, inoltre, si adoperano per sviluppare e implementare i propri servizi con soluzioni tecniche innovative che riducano al minimo l'impatto ambientale e il consumo energetico e che garantiscano il massimo della sicurezza.

8.RELAZIONE CON I FORNITORI

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà ed imparzialità.

Nella scelta dei fornitori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, tali da favorire un fornitore piuttosto che un altro e tali da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone nella Società per quanto riguarda la trasparenza ed il rigore nell'applicazione della legge e delle procedure aziendali.

La società ha attivo un sistema di qualifica dei fornitori in seno al sistema di gestione integrato basato su metodi oggettivi basati, non solo sulla qualità, ma anche sull'innovazione, sui costi e i servizi offerti, nonché sulla loro performance socio-ambientale e sul rispetto dei valori enucleati nel Codice Etico, creando relazioni che conducono alla creazione di valore nella catena di fornitura

Inoltre, in seno al sistema di gestione per la prevenzione della corruzione mantenuto dalla società ai sensi della norma ISO 37001 è stato strutturato un processo di due diligence per quei soci in affari (tra cui i fornitori) per i quali dalla valutazione del rischio residua un rischio significativo, adottando per questi opportuni controlli aggiuntivi

9. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

I rapporti con le istituzioni sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate. Detti rapporti devono essere improntati alla massima trasparenza, chiarezza e correttezza e tali da non indurre interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti da parte dei soggetti istituzionali, privati e pubblici, con i quali si intrattengono relazioni a vario titolo.

CAPO IV - MODALITA' ATTUATIVE

1. ORGANISMO DI VIGILANZA

Ogni struttura aziendale presidia e garantisce l'aderenza delle proprie azioni e attività ai principi e valori del presente Codice.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è deputato al controllo del funzionamento e del rispetto dei processi organizzativi e dei principi contenuti nel Codice al loro costante aggiornamento e alla verifica che gli stessi siano diffusi presso i dipendenti, i consulenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner e, in genere, a tutti i terzi interessati.

A tal fine, l'Organismo di Vigilanza, nell'esercizio delle proprie funzioni, avrà libero accesso a tutti i dati e informazioni aziendali che riterrà necessario consultare o acquisire.

I Destinatari sono tenuti a prestare la massima collaborazione per consentire all'Organismo di Vigilanza il pieno svolgimento delle suddette funzioni. L'inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice è regolamentata nel Sistema Disciplinare Aziendale. L'Organismo di Vigilanza, nel caso di violazioni, provvederà, in accordo con le funzioni aziendali competenti, all'adozione delle misure correttive opportune, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e del Contratto Collettivo Nazionale.

2. DIVULGAZIONE COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 13 di 14	

Il presente Codice mediante un programma di apposite attività di comunicazione e di diffusione è portato a conoscenza degli Organi sociali e dei suoi componenti, dei Dipendenti della Società, dei Consulenti e Collaboratori, e di tutti coloro che possano agire per conto della Società garantendo così la massima diffusione nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni.

Tutti i citati soggetti sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne le regole. Eventuali dubbi applicativi connessi al presente Codice devono essere tempestivamente discussi con l'Organismo di Vigilanza.

Il presente Codice è pubblicato nella rete aziendale e nel sito internet della società

3. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Al fine di promuovere una cultura basata sull'etica e la trasparenza la Società adotta una politica di gestione delle segnalazioni in linea con le best practices nazionali ed internazionali di riferimento e nel rispetto delle prescrizioni normative e dei regolamenti vigenti.

Genio Diligence si impegna a garantire che tutte le segnalazioni aventi ad oggetto le violazioni dei principi etico-comportamentali previsti dal Codice Etico siano conosciute e gestite dai competenti organi aziendali e dall'Organismo di Vigilanza.

Nella gestione delle segnalazioni riguardanti i casi di non compliance, la Società si ispira ai seguenti principi:

- tutela del soggetto segnalante (whistleblower) e del soggetto segnalato da qualsiasi forma o atto di ritorsione e/o di discriminazione;
- tutela della riservatezza dell'identità del segnalante;
- presa in carico e valutazione delle segnalazioni anonime, ove basate su elementi di fatto precisi e concordanti;
- conservazione dei dati relativi ad eventuali segnalazioni su appositi supporti elettronici ed in aree con accessi limitati e consentiti solo previa specifica autenticazione.

In ogni caso, i destinatari del presente Codice possono denunciare le violazioni di cui dovessero venire a conoscenza in esecuzione della propria attività agli Incaricati alla Gestione delle Segnalazioni, attraverso i canali previsti dalla "Procedura sulla Gestione delle Segnalazioni (Whistleblowing)", pubblicata sul sito web della Società.

4. DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

I Destinatari del Codice devono astenersi dal compiere comportamenti che potrebbero, anche solo potenzialmente, comportare la violazione dei principi e dei comportamenti contenuti in questo documento; l'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile. La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

L'osservanza del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Collaboratori e/o dai soggetti aventi relazioni d'affari con l'impresa. La violazione delle norme del Codice potrà essere considerato inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà

	CODICE ETICO	Revisione	02
		del	28/04/2025
		Pagina 14 di 14	

comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.